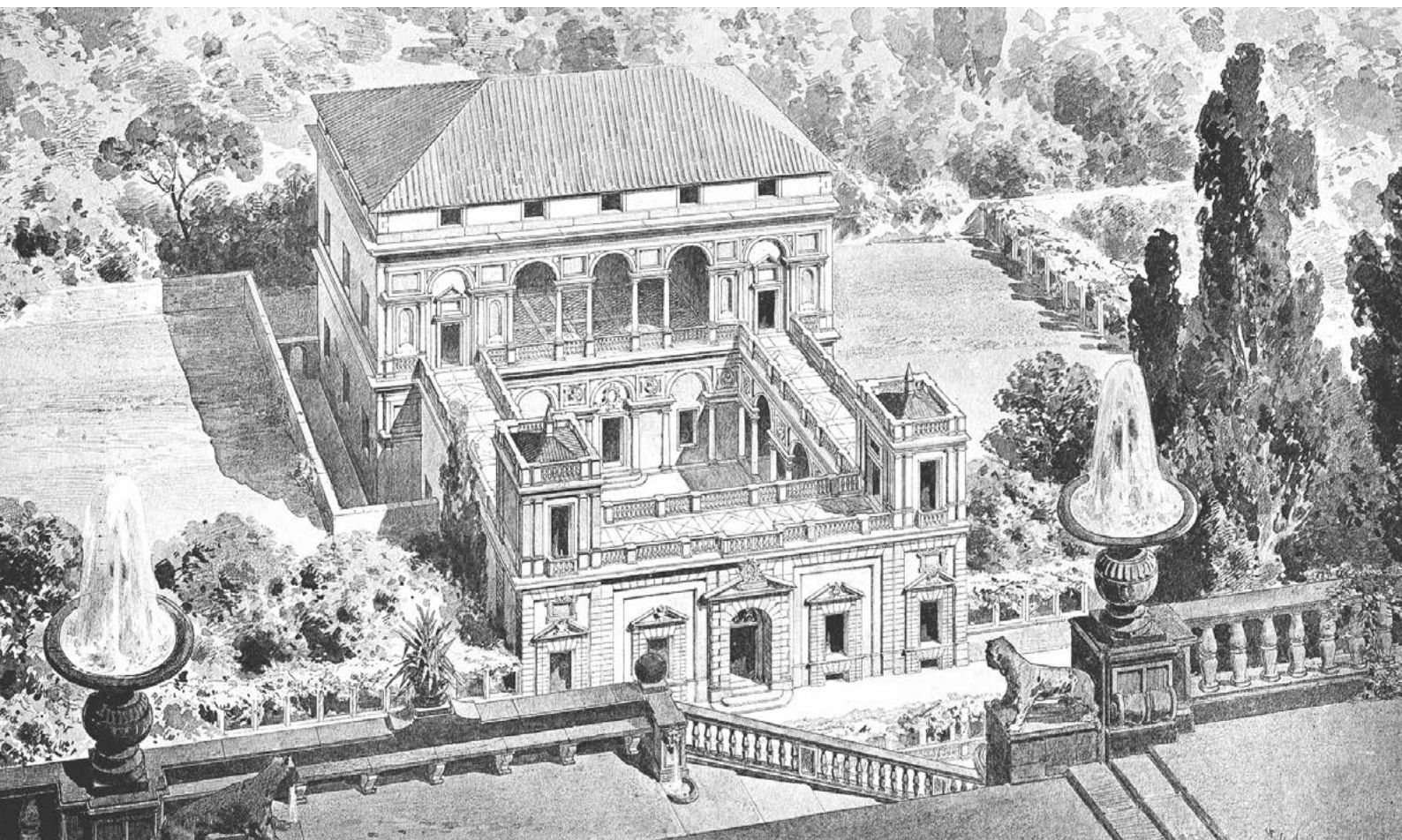


ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane



ANNUARIO 2018-2019

ADSI
Associazione Dimore Storiche Italiane

ANNUARIO
2018/2019



Ideazione e organizzazione tecnica
Gaddo della Gherardesca

Redazione
Immacolata Afan de Rivera Costaguti

Coordinamento editoriale dell'annuario,
impaginazione e raccolta materiale documentario
Lucia Calabrese

L'Associazione Dimore Storiche Italiane
ringrazia gli Autori per il loro prezioso contributo
ed i soci che hanno concesso
le immagini della propria dimora

In copertina:
Veduta di Villa Grimaldi-Cebà poi Sauli nella ricostruzione del suo stato originale
proposta dall'architetto tedesco Robert Reinhardt
(tratta da R. Reinhardt, *Palast-Architektur von Ober-Italien und Toskana. Genua, Berlino 1886*)

Stampa:
Connect Stampa S.r.l.
Via Fernando Conti, 59/61 - 00133 Roma
www.connectstampa.com - 06 2015633

Indice

Premessa	pag.	5
Introduzioni		
Gaddo della Gherardesca	“	7
Niccolò Pasolini dall’Onda	“	11
Il Gruppo Giovani	“	16
Iniziative		
La Giornata Nazionale	“	22
Manifestazioni Sedi Regionali	“	24
Vinitaly	“	33
European Historic Houses (EHH)	“	37
Le Dimore del Quartetto	“	38
ADSI Srl		
ADSI Consulenze e Servizi Srl	“	42
Dimore Storiche Italiane	“	44
Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus	“	50



Un edificio
da recuperare,
una casa da
progettare
un prodotto
ecosostenibile
e certificato.

Linea Mape-Antique

Mette in progetto la differenza fra essere e **BENESSERE**
Per rispondere alle richieste dei vostri progetti, **Mapei** vi propone
una gamma completa di prodotti ideali per **ristrutturare, risanare e
intonacare** in modo ecosostenibile. Con **Mape-Antique** aggiungete il
benessere a edifici esistenti e di nuova costruzione.



È TUTTO **OK**, CON **MAPEI**

Scopri di più su mapei.it

 **MAPEI**[®]



Il patrimonio storico, artistico, architettonico e monumentale, costituisce parte essenziale dell'identità culturale di ogni paese. Il mantenimento di questi beni, vera e propria memoria del passato, richiede quindi, proprio in virtù delle loro peculiarità, che essi vengano tramandati integri alle generazioni future, attraverso la conservazione e la valorizzazione, preservandoli così dal degrado e dalla distruzione.

Nel 1977, sull'esempio di analoghe associazioni operanti in altri paesi europei, venne costituita in Italia l'**Associazione Dimore Storiche Italiane**, Ente Morale riconosciuto con DPR 26/11/90 senza scopo di lucro. Questo importante sodalizio, che da 42 anni si propone di agevolare la **conservazione**, la **valorizzazione** e la **gestione** delle dimore storiche, è sorto grazie all'impegno e alla passione di alcuni proprietari, fedeli custodi di quello che si può senza alcun dubbio definire il più importante patrimonio storico-artistico mondiale privato.

Spesso, i beni storico-artistici di proprietà privata vengono visti, nell'immaginario comune, come lussuosi palazzi posti nei centri storici delle più importanti città italiane ereditati da antiche e nobili famiglie. In virtù di ciò, la figura del proprietario viene erroneamente associata a quella di un ricco e fortunato "signore" che gode di assoluti privilegi. La realtà è spesso molto diversa: un congruo numero di dimore storiche infatti, sono state acquistate dai loro attuali "**custodi**" solo per la passione e l'amore per l'arte, la storia e la cultura ed in considerazione della loro tipologia e dislocazione territoriale, non solo non producono alcun reddito ma rappresentano un gravoso onere, soprattutto tenendo conto delle recenti normative che hanno notevolmente ridotto il regime di "compensazione" fiscale di cui i proprietari, già notevolmente condizionati dall'imposizione del vincolo, potevano usufruire per il mantenimento dei loro beni.

La manutenzione ed il restauro di un'antica dimora sono complessi e comportano l'opera di artigiani altamente specializzati; i committenti di questi professionisti, capaci di intervenire su beni storici senza alterarne lo stato originario, sono proprio i privati che pertanto consentono a queste preziose figure professionali di continuare ad esistere incoraggiando e mantenendo vivo il valore e la tradizione del lavoro artigianale.

E' importante sottolineare che la buona conservazione di un bene storico riqualifica notevolmente anche il contesto in cui lo stesso è inserito, valorizzando il territorio circostante ed offrendo quindi notevoli benefici alla collettività, non solo da un punto di vista di immagine estetica ma soprattutto incoraggiando l'economia locale; un patrimonio ben conservato e reso fruibile, rappresenta infatti una notevole risorsa per lo sviluppo economico e genera conseguentemente produttività, lavoro e bellezza.

Proprio in quest'ottica l'Associazione Dimore Storiche Italiane ha proseguito, per oltre quattro decenni, nell'opera di coloro che per primi hanno avvertito l'esigenza di tutelare, in maniera collettiva, il più bel paesaggio antropizzato del mondo.

I compiti statutari dell'Associazione prevedono:

- la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri soci ai fini della salvaguardia, della conservazione, della valorizzazione, e della gestione delle dimore storiche;
- lo stabilire ed il mantenere appropriati rapporti con i competenti organi pubblici;
- collaborare con analoghe associazioni nazionali ed internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili (è membro dell'EHH - European Historic Houses);
- promuovere studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospettare i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo nazionale ed europeo.

L'A.D.S.I. conta oggi 4.500 soci ed è divisa in **18 sedi periferiche** che si occupano di promuovere a livello territoriale l'immagine dell'Associazione.

LI COPRIAMO PER RISCOPRIarli



Da 15 anni lavoriamo per contribuire
a **preservare i monumenti delle nostre città**

URBAN VISION®

WWW.URBANVISION.IT

Cari Soci,

Inviandovi il secondo volume del nostro Annuario, vogliamo mettervi a disposizione un mezzo che con un colpo d'occhio illustri le attività della nostra Associazione.

Sicuramente siamo più moderni di questo ed infatti abbiamo da tempo varato i nostri siti e siamo presenti sui social, muovendoci anche nel mondo del web.

Ma se siamo attratti da Zuckerberg, per tradizione e dovere istituzionale, ci ricordiamo anche di Gutenberg ed è per questo che vi inviamo questa copia cartacea.

Come più volte avete letto, l'Associazione è stata - è - e sarà molto attiva a garantire la salvaguardia dei valori che l'hanno costituita.

Non voglio dire che si siano raggiunti tutti gli obiettivi, ma sicuramente ci abbiamo provato con tutte le nostre forze e per questo spero apprezzerete il lavoro mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo che ho avuto l'onore di presiedere.

Con questo documento in mano potrete divulgare a ragion veduta, le nostre peculiarità e i nostri meriti, diventando a vostra volta ambasciatori del nostro lavoro.

Ora vi saluto, augurando a voi e all'Associazione un roseo futuro al quale ho cercato con le mie idee e la mia energia di contribuire.

Gaddo della Gherardesca
Presidente Nazionale
Associazione Dimore Storiche Italiane



Consiglio Direttivo A.D.S.I.


LA FORZA DI A.D.S.I.
I SUOI SOCI

AI
Associazione Diritto

**“CULTURA
LE ECCELLENZE ITALIANE”**

**SABATO 6
PALAZZA**

CON IL CONTRIBUTO DI:

MAPEI  

Banca del Fucino
PIEMONTE ASSICURAZIONI



DSI
Associazione Stoeiche Italiane



**... E IMPRESA:
... NE GUARDANO AL FUTURO”**

**MAGGIO 2017
... O VENEZIA**

CON IL SOSTEGNO DI

**Rigoni
di Asiago**

ARTERIA





Cappella Palazzo Compagnoni Marefoschi - Macerata

Il 4 marzo 1977 ci ritrovammo nella biblioteca di casa mia tutti guidati dall'instancabile zelo e competenza di **Attila Cenerini**.

Insieme a me c'erano **Gian Giacomo di Thiene, Oretta Massimo Lancellotti, Aimone di Seyssel d'Aix, Ippolito Calvi di Bergolo, Augusta Desideria Pozzi Serafini, Rinaldo Chidichimo, Bona Midana Battaglia, Bonaldo Stringher e Bianca Leopardi**, e rilevammo che l'Italia, pur avendo una densità di beni culturali e di immobili storico-artistici privati superiori rispetto agli altri Paesi europei, non aveva tuttavia nessuna legislazione che facilitasse in qualche modo la gestione e la manutenzione degli edifici sottoposti a vincolo.

Fu così che il **16 marzo** costituimmo **l'Associazione Dimore Storiche Italiane**.

Il primo Consiglio Direttivo si svolse il 22 marzo e in quella occasione fu eletto Presidente Nazionale **Gian Giacomo di Thiene**, mentre **Ippolito Calvi di Bergolo** ed io fummo nominati Vice Presidenti.

Durante lo stesso giorno furono costituite le prime Sezioni regionali: **Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte e Valle d'Aosta, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto**.

La legge di allora si occupava soltanto dei beni mobili, e fu grazie al nostro intervento che essa comprese anche i beni immobili. All'epoca con **Sergio Gelmi di Caporiacco** - rappresentante di Confindustria presso la Camera dei Deputati -, andavamo a bussare a tutte le porte delle segreterie ministeriali per avere la loro attenzione sulle nostre istanze.

Dopo tutti questi anni, il mio pensiero e la mia gratitudine va a tutti coloro che fin dall'inizio hanno condiviso l'impegno e si sono prodigati in questa battaglia, che, nel facilitare la conservazione dei beni culturali, hanno dato ai proprietari un aiuto inestimabile.

Abbiamo fondato l'Associazione con alterne fortune, oggi c'è il compito di continuare questa battaglia e di ricordare che alle Dimore Storiche è affidata una funzione insostituibile che è quella di portare avanti e tramandare i valori storici e morali indispensabili per il nostro Paese.

Niccolò Pasolini dall'Onda
Fondatore e Presidente Onorario
Associazione Dimore Storiche Italiane

Nel corso dei 40 anni si sono succedute le presidenze di:

Gian Giacomo di Thiene

Niccolò Pasolini dall'Onda

Gaetano Barbiano di Belgiojoso

Aimone di Seyssel d'Aix

Aldo Pezzana Capranica del Grillo

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

Il 27 aprile 2016 viene eletto Presidente Nazionale

Gaddo della Gherardesca



Palazzo Diomede Carafa - Napoli

ORGANIGRAMMA A.D.S.I.

Presidente Onorario
Niccolò Pasolini dall'Onda

Presidente Emerito
Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

TRIENNIO 2016-2019

Presidente

Gaddo della Gherardesca

Vice Presidenti

Marina Colonna Amalfitano
Fabrizio Folonari

Segretario Generale

Francesco Sforza Cesarini

Consiglio Nazionale

Immacolata Afan de Rivera Costaguti
Alessandro Barbiano di Belgiojoso
Giovanni da Schio
Giada Lepri
Lorenza Mochi Onori
Giuseppe Sannazzaro
Clotilde Trentinaglia de Daverio Corsini
Orazio Zanardi Landi

Giunta Esecutiva

Immacolata Afan de Rivera Costaguti
Marina Colonna Amalfitano
Giovanni da Schio
Gaddo della Gherardesca
Giovanni Facchinetti Pulazzini
Fabrizio Folonari
Vittorio Giulini
Bernardo Gondi
Francesco Sforza Cesarini

Presidenti Sezioni Regionali

ABRUZZO

Ludovico Basile
abruzzo@ads.i.it

BASILICATA

Eugenio Martuscelli
basilicata@ads.i.it

CALABRIA

Gianludovico de Martino
calabria@ads.i.it

CAMPANIA

Marina Colonna Amalfitano
campania@ads.i.it

EMILIA-ROMAGNA

Giovanni Facchinetti Pulazzini
emilia@ads.i.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Teresa Perusini de Pace
friuli@ads.i.it

LAZIO

Filippo Massimo Lancellotti
lazio@ads.i.it

LIGURIA

Teresa Scotti d'Albertis
liguria@ads.i.it

LOMBARDIA

Vittorio Giulini
lombardia@ads.i.it

MARCHE

Stanislao de Angelis Corvi
marche@ads.i.it

MOLISE

Fabrizio Cappuccilli
molise@ads.i.it

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Sandor Gosztonyi
piemonte@ads.i.it

PUGLIA

Piero Consiglio
puglia@ads.i.it

SICILIA

Gioacchino Lanza Tomasi
sicilia@ads.i.it

TOSCANA

Bernardo Gondi
toscana@ads.i.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

Wolfgang von Klebelsberg
trentino-altoadige@ads.i.it

UMBRIA

Giovanni Erolì
umbria@ads.i.it

VENETO

Giacomo di Thiene
veneto@ads.i.it

Coordinatore Nazionale Gruppo Giovani

Giulia Lechi
coordinatoregiovani@ads.i.it

Comitato di Presidenza

Roger Abravanel
Giuseppe Caiazza
Costanza Esclapona
Luciano Monti
Alessandra Pellegrini
Maurizio Tamagnini
Diego Visconti

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Prospero Colonna – Presidente
Filippo Beraudo di Pralormo
Leopoldo Mazzetti

Supplenti

Sergio Gelmi di Caporiacco
Francesco Zerbi

Collegio dei Revisori dei Conti

Effettivi

Francesco Bucci Casari
Francesco Schiavone Panni
Paola Viglione (MiBAC)

Supplenti

Alessandro Tana

Rocca di Soragna – Soragna, Parma





Il Gruppo Giovani A.D.S.I.

I Gruppo Giovani A.D.S.I. è composto dai familiari dei soci Ordinari che non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età. E' dunque diretto alle generazioni che in futuro raccoglieranno il testimone della gestione di buona parte del patrimonio storico-artistico privato italiano. Al momento conta circa 320 membri in tutt'Italia, cresce costantemente ma ha bisogno del supporto di tutti voi!

I due binari su cui si svolge l'attività del Gruppo sono quelli della formazione e della creazione di un network di conoscenze il più eterogeneo possibile, entrambi elementi che un domani faciliteranno la sfida che ci attende.

Per quanto riguarda l'aspetto formativo, i due **Workshop** hanno toccato temi molto diversi tra loro ma certamente indispensabili nel *background* di un proprietario-imprenditore.

Nell'incontro svoltosi in aprile presso la Tenuta Pantano Borghese vicino Roma, si è approfondito il tema introdotto nel 2017 del "**Business Plan**", lavorando su dei casi pratici di trasformazione di una dimora in un'attività ricettiva.

In novembre, invece, presso la Masseria Spina a Monopoli di Bari si è approcciato il tema della "**Presenza digitale**", perché anche se il gruppo è composto da "nativi digitali" quello di internet e dei social media è un mondo molto complesso e in continua evoluzione.

I due *Workshop* hanno dato i risultati sperati: le nozioni proposte sono state utili, si sono avute nuove adesioni e si sono consolidati molti rapporti di amicizia.

Cambiando completamente tipo di attività, l'A.D.S.I. Giovani Lombardia ha organizzato un Ballo il 6 ottobre a Milano nella splendida cornice di Palazzo Serbelloni seguita poi dalla sezione Sicilia con un "Christmas Twist" il 28 dicembre a Palermo a

Palazzo Raffadali. Tutte e due le serate hanno avuto un grande successo e sono state una buona occasione per far conoscere l'Associazione, soprattutto tra i più giovani.

Rimanendo nel tema del networking, una nostra delegazione ha partecipato al **IV Raduno del gruppo NextGeneration**, composto da giovani proprietari di dimore storiche di ben 14 paesi europei, svoltosi a Siviglia i primi di marzo. A.D.S.I. infatti fa parte di EHH (European Historic Houses) e dunque anche del suo gruppo giovani. Dopo aver ospitato a Siena l'incontro del 2017, è stata una buona occasione per rinforzare i legami creati in questi ultimi anni tra i colleghi europei, dando anche il benvenuto a nuovi membri. Il fine settimana si è svolto piacevolmente grazie all'organizzazione del coordinatore William Cartwright-Hignett con un programma denso di visite a dimore storiche private, la conferenza e il tradizionale ballo di sabato sera. E' stata l'occasione per conoscere il futuro successore alla presidenza di EHH **Alfonso Pallavicini** e salutare con grande affetto e riconoscenza l'uscente presidente Rodolphe de Loz-Corswarem.

In questi ultimi anni il Gruppo Giovani A.D.S.I. non si è rivolto solo al proprio interno ma ha lavorato sempre a più stretto contatto con il Consiglio Nazionale e la Giunta esecutiva. Questo processo ha fatto sì che molti "under 35" abbiano iniziato a interessarsi attivamente alla vita associativa iniziando a ricoprire qualche carica nei Comitati Direttivi regionali e una presidenza regionale con Sandor Gosztonyi in Piemonte e Val d'Aosta. Questa evoluzione è un segno tangibile dell'efficacia del lavoro svolto e significa che le prossime generazioni sono consapevoli e interessate alla conservazione del patrimonio storico privato del nostro Paese.



Workshop



Workshop

www.adsi.it/gruppo-giovani-adsi/

✉ coordinatoregiovani@ads.it

Coordinatore Nazionale

Giulia Lechi

Responsabili Regionali

A.D.S.I. Campania – **Diego Boscarelli** - giovani.campania@ads.it

A.D.S.I. Emilia Romagna – **Iacopo Cavazza Isolani** - giovani.emilia@ads.it

A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia – **Antonio del Torre** - giovani.friulivg@ads.it

A.D.S.I. Lazio – **Alessandro Cavazza de Altamer** - giovani.lazio@ads.it

A.D.S.I. Lombardia – **Federico Borromeo d'Adda** - giovani.lombardia@ads.it

A.D.S.I. Piemonte e Valle d'Aosta – **Sandor Gosztonyi** - giovani.piemonte@ads.it

A.D.S.I. Puglia – **Giordano Bacile di Castiglione** - giovani.puglia@ads.it

A.D.S.I. Sicilia – **Stefano Ridolfo** - giovani.sicilia@ads.it

A.D.S.I. Toscana – **Lucrezia Mazzarosa Devincenzi Prini Aulla** - giovani.toscana@ads.it

A.D.S.I. Trentino Alto Adige – **Carlo Colombo Manfroni Manfort** - giovani.trentino-altoadige@ads.it

A.D.S.I. Veneto – **Anna Maria Pentimalli** - giovani.veneto@ads.it

Consiglieri Nazionali

Maria Teresa Agostini Venerosi della Seta

Lorenzo Caffo

Giulia Mezzetti



*Villa Caristo
Contrada Scinà, Stignano - Reggio Calabria*

Dona il tuo 5 ~~X~~ 1000

all'Associazione Dimore Storiche Italiane
Sostieni il patrimonio storico-artistico architettonico privato

Nel modulo della dichiarazione dei redditi (CU 2019 o modello 730-2019 o modello redditi PF 2019) è prevista una apposita sezione in cui basterà indicare il numero di codice fiscale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Questa sezione è composta da sette riquadri: il riquadro da compilare è quello del volontariato e delle altre Onlus, delle Associazioni di promozione sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 460/97.

Il **codice fiscale dell'A.D.S.I.** da riportare è il seguente:

80 23 07 50 582

Per maggiori informazioni
soci@adsi.it - www.adsi.it



Palazzo del Giardino Giusti - Verona



INIZIATIVE

La Giornata Nazionale A.D.S.I.

Giunta alla sua **IX Edizione**, la **Giornata Nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane** è ormai un'evento atteso nel panorama delle manifestazioni culturali italiane.

La Giornata, che ha l'obiettivo di **sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di tutela del patrimonio storico-architettonico di proprietà privata**, rappresenta un'occasione unica per visitare **centinaia di dimore storiche – 400 solo nell'ultima edizione** – normalmente non visitabili e presenti su tutto il territorio nazionale.

Nel corso della manifestazione, che nel 2019 si terrà **domenica 19 maggio**, oltre all'apertura di residenze, castelli, ville e casali, è prevista l'organizzazione, **coordinata da tutte le sedi regionali dell'Associazione**, di numerosi **convegni, mostre ed iniziative culturali** che pongono in risalto **il ruolo fondamentale dei proprietari di beni culturali soggetti a vincolo**, al cui impegno si deve la custodia e manutenzione sia degli immobili d'epoca che dei giardini e, nel caso delle dimore rurali, del paesaggio circostante.



Casino Cappuccilli – Torrezeppa, Ripabottoni CB



Palazzo Ciavoli Cortelli – L'Aquila



Villa Grillo - Genova Voltri

Come di consueto in alcune località è previsto il coinvolgimento di **maestri artigiani**, restauratori, orologiai, marmisti, vetrai, bronzisti o pittori, professionisti che esercitano mestieri antichi assolutamente necessari per la conservazione stessa delle dimore.

Presso numerose residenze anche gli **studenti di scuole e istituti d'arte**, con cui A.D.S.I. ha stretto rapporti di collaborazione sia a livello centrale che locale, **svolgeranno un ruolo attivo al fianco dei proprietari** come guide per i visitatori: in questo modo la Giornata Nazionale raggiunge anche l'importante obiettivo di **coinvolgere direttamente le nuove generazioni nella valorizzazione del patrimonio storico-architettonico**, che rappresenta una risorsa così preziosa e distintiva per il nostro Paese.



Villa Guevara - Recale, Caserta

Manifestazioni Sedi Regionali

Strada intitolata ad Aldo Pezzana Capranica del Grillo

Si è svolta a Sutri (VT), **mercoledì 17 ottobre 2018**, presso il **Museo di Palazzo Doebbing**, l'incontro inerente la **strada intitolata** al Marchese Professore **Aldo Pezzana Capranica del Grillo**, già *Presidente Nazionale e Presidente Emerito A.D.S.I.* Sono intervenuti il Professor Onorevole Vittorio Sgarbi – Sindaco di Sutri, la Marchesa Maria Adelaide Pezzana Capranica del Grillo, il Presidente A.D.S.I. Lazio Filippo Massimo Lancellotti e l'Avvocato Luciano Filippo Bracci.

I soci e la cittadinanza invitati a partecipare, successivamente si sono recati sul luogo dove è stata inaugurata la strada.



Basilicata

Il 1 maggio 2018 presso lo storico **Palazzo di Santo Spirito di Stigliano** si è tenuto un incontro-dibattito sulla monumentalità di campagna organizzato dalla delegazione FAI di Matera in collaborazione con l'A.D.S.I. Basilicata, il Comune di Stigliano ed il centro studi Rocco Montano.

Il sindaco di Stigliano Franco Micucci introduceva i lavori parlando i saluti della Amministrazione.

Il punto di vista "degli architetti" era sostenuto da Lorenzo Rota, Ina Macaione, Armando Sichenze e Vincenzo Ciruzzi.

Punto centrale della riunione verteva sulla conservazione della memoria attraverso i preziosi testimoni delle dimore storiche rappresentati dai proprietari delle stesse; e di questo parlavano l'ex presidente A.D.S.I. Basilicata Cesare Donnaperna, Francesco Scardaccone (past President A.D.S.I. Basilicata), Franco Micucci, Paola Formica e Carlo Spagna.



Calabria

Il 1 dicembre a **Palazzo Mollo - Cosenza**, si è tenuto il Convegno **"Dimore Storiche e valorizzazione del territorio"** promosso dall'A.D.S.I. Calabria. L'incontro si è soffermato sulle prospettive, sulle criticità e sugli esempi di tutela e conservazione del patrimonio edilizio e del paesaggio, oltre che sulle tecniche di restauro per la salvaguardia dell'edilizia storica.

Non soltanto dimore ma anche borghi da valorizzare dal punto di vista storico-culturale, e segnalare come percorso di restauri eccellenti.

E' stato proiettato un filmato sulla rinascita di Postignano, borgo medievale sito nel cuore dell'Umbria, progetto degli architetti G. Maticena - M. Scaramella e associati.

Il piccolo villaggio della Valnerina è uno dei pochi borghi italiani che ha avuto una seconda possibilità grazie all'attenta ricostruzione in cui si sono integrati i caratteri originari del luogo con quanto è oggi necessario al soddisfacimento delle esigenze del vivere moderno.

Il convegno è stato aperto con interventi del prof. Franco Rossi, Assessore alla Pianificazione Territoriale ed Urbanistica della Regione Calabria, del prof. avv. Paolo Valensise - che ha affrontato il tema *"Proprietà privata, vincolo, contropartite"* - e del Presidente dell'A.D.S.I. Calabria, Gianluodovico de Martino - che ha illustrato il potenziale delle Dimore Storiche calabresi per la valorizzazione del territorio nel suo complesso.

I lavori si sono quindi articolati in due panel: "Tutela e conser-



Convegno A.D.S.I. Calabria

vazione del patrimonio edilizio e del paesaggio: criticità, prospettive, esempi” moderato dall’arch. Francesca Valensise, che ha anche curato l’organizzazione scientifica del convegno, cui hanno partecipato Salvatore Patamia, Dirigente - Segretario Regionale del MiBAC Calabria; Michela Felicetti, avvocato e dottore di ricerca in scienza politica; Luigi Stillo, pianista concertista e docente al Conservatorio di Musica di Cosenza e Tommaso Manfredi, Direttore del Dipartimento PAU dell’Università Mediterranea di Reggio Calabria; “Tecniche di conservazione e restauro per la tutela dell’edilizia storica” con gli architetti Monica Rispoli, Vincenzo De Nittis, Luigi Massara e Cristiana Coscarella.

Campania

Dal 2013 l’A.D.S.I. Campania organizza Visite Guidate in città e “fuori porta” in collaborazione con Le Gallerie d’Italia, Palazzo Zevallos Stigliano – Napoli. Il Ciclo di Visite Guidate è, infatti, collegato al Ciclo di Conferenze su Palazzi e Ville napoletani, organizzato da Le Gallerie d’Italia in collaborazione con la sezione Campania dell’A.D.S.I. e curato dal prof. Leonardo Di Mauro, socio e membro del nostro Comitato Scientifico, e dal dott. Antonio Ernesto Denunzio, responsabile delle attività culturali che si svolgono a Palazzo Zevallos Stigliano. Il collegamento tra Conferenze e Visite Guidate rende così possibile, a coloro che ne sono interessati, di completare la conoscenza di molte dimore storiche di Napoli e dintorni. Proprio grazie a questa collaborazione, sia il ciclo di conferenze che le visite guidate sono aperte ai soci A.D.S.I. della Campania e al pubblico di Palazzo Zevallos Stigliano, ma anche, più in generale, a quanti da anni hanno dimostrato sincero interesse per questa parte così importante del nostro patrimonio culturale. Attraverso questa attività, che spesso ha richiesto la collaborazione di istituzioni quali Musei e Soprintendenze, la sezione si è fatta conoscere e apprezzare, e ha acquisito una sua precisa identità presso il più vasto pubblico.

La delegazione di Caserta – di cui è responsabile il socio Maurizio Stocchetti, con la collaborazione del consigliere Nicola Tartaglione – cura gli **itinerari alla scoperta delle Dimore e dei Giardini Storici tra Caserta e Napoli**, soprattutto in occasione della fioritura delle varie specie botaniche. Il percorso si è consolidato da molti anni e trova il suo fulcro di maggior interesse - oltre che nella

visita della magnifica Reggia di Caserta - nella sempre straordinaria riscoperta della collezione di camelie presenti nel giardino di Villa Guevara (secolo XVIII/XIX) e della Casa-Museo Palazzo Mondo (XVIII sec.), entrambi soci dell’A.D.S.I. Campania.

Un programma integrato di musica e teatro, ideato e realizzato dalla socia Patrizia de Mennato, dal titolo **Live in Villa di Donato**, si è svolto nella sua villa settecentesca, nel cuore della Napoli borbonica, compresa tra il Palazzo dei Poveri e l’Orto Botanico.

Nel mese di giugno si è tenuta, presso il Museo Duca di Martina, una conferenza della dott.ssa Angela Carola Perrotti sul tema: **Da Palazzo Sirignano alla Villa Floridiana. Il dono alla città di Napoli della Collezione del Duca di Martina.**

In collaborazione con la Fondazione Courmayeur Mont Blanc, l’A.D.S.I. Piemonte e l’A.D.S.I. Campania hanno promosso la conferenza su **La cultura Walser**, a cura del prof. Enrico Rizzi tenutasi a Courmayeur presso l’Osservatorio sul sistema montagna “Laurent Ferretti”.

La sezione inoltre ha collaborato con il principe Bernhard von Baden per la realizzazione di una giornata di commemorazione dedicata a **Corradino di Svevia** a 750 anni dalla sua decapitazione. Nel corso della giornata sono stati realizzati: un Incontro di Studi all’Università degli Studi di Napoli Federico II su Corradino di Svevia e una messa di Requiem celebrata nella Basilica di Santa Maria del Carmine. La giornata si è conclusa nella sede del Pio Monte della Misericordia, nostro socio, dove la famiglia von Baden è stata accolta con squisita cortesia.

A dicembre si è svolto il concerto: **I Salotti di Thalberg**, dedicato ai soci A.D.S.I. Campania per uno scambio di auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo. Il Concerto è stato tenuto presso il Teatro di Palazzo Donn’Anna, sede della Fondazione Ezio De Felice, socio A.D.S.I. Campania. Il Quartetto Katàne ha suonato musiche di Brahms e Webern.

Riconoscimenti – Patrocini – Pubblicazioni

Premio Green Care 2018. Nel mese di giugno 2018, presso l’Unione Industriali di Napoli, Sala Salvatore D’Amato, si è svolta la Cerimonia di premiazione della socia Patrizia de Mennato. *Motivazioni del Premio: «Per la cura del verde privato il riconoscimento è andato al giardino di Villa di Donato (San Carlo all’Arena), che grazie all’impegno di Patrizia de Mennato, è aperto alla città con numerose iniziative».*



Visita Palazzo Rainone Mustilli - S. Agata dei Goti (BN)

Patrocinio morale: concesso da A.D.S.I. Campania al libro: *Le battaglie francesi della guerra dei trent'anni nelle incisioni di S.P. de Beaulieu, di Ferdinando Iannuzzi* (CNR e Socio A.D.S.I. Campania), con Francesca Lella, Salvatore Patrizio e Claudia Zucco, 2018. La partecipazione della sezione Campania al Simposio che ha preceduto la pubblicazione in oggetto deriva da un Accordo di collaborazione scientifica con CNR, Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo – l'Osservatorio permanente per lo sviluppo sostenibile della Valle di Comino (OSVACOM). L'Accordo è stato firmato nel 2017.

Pubblicazione: in occasione de La Giornata Nazionale A.D.S.I. - Cortili Aperti 2018, è stato pubblicato il volumetto: *Palazzi Storici. Cortili Aperti, Officine Grafiche F. Giannini & figli, Napoli 2018. Portone e portale di Palazzo Diomede Carafa* L'A.D.S.I. sezione Campania e il Socio Alberto Sifola - con l'approvazione e il sostegno del Comitato Direttivo e del Presidente Marina Colonna Amalfitano - hanno coordinato e in parte sponsorizzato l'operazione di restauro del portone ligneo e del relativo portale marmoreo del **Palazzo Diomede Carafa**; si tratta di due manufatti risalenti entrambi al 1460, complementi di una delle fabbriche rinascimentali più straordinarie di Napoli. A conclusione del restauro, il 18 settembre 2018 si è tenuta una conferenza stampa nel cortile di Palazzo Diomede Carafa. Erano presenti, oltre agli sponsor, l'arch. Luciano Garella (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli), la dott.ssa Ida Maietta (Storica dell'Arte), la dott.ssa Marisol Valenzuela (Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro). Comunicazione

Intervista a Marina Colonna, Presidente A.D.S.I. Campania: «In Campania circa 2mila edifici storici: senza una politica pubblica rischiamo di perderli», pubblicata in: *Giornale dell'Arte*, supplemento: *Vedere a - Napoli e dintorni*.

Intervista a Nicola Tartaglione, Consigliere A.D.S.I. Campania, trasmessa dalla RAI, programma *Linea Verde*, dedicato a: «Caserta, il fascino della Reggia». L'intervista riguarda il Giardino della Villa Guevara di Bovino, socio A.D.S.I. Campania (da minuto - 5,38 a minuto - 3,05).

Emilia-Romagna

L'11 maggio è stato presentato, presso la Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna, il volume del socio Giuliano Malvezzi **Pe-poli. Storia, genealogia, iconografia** per la collana "Le Famiglie Senatorie di Bologna", Costa Editore.

Il 12 maggio si è tenuta presso **Palazzo Bevilacqua - Bologna**, con l'ospitalità del socio Ippolito Bevilacqua Ariosti, l'**Assemblea Nazionale A.D.S.I.** Nell'occasione sono state organizzate la cena di benvenuto a Palazzo Isolani con l'ospitalità dei soci Gualtiero e Francesco Cavazza Isolani, la colazione a Palazzo Sanuti Bevilacqua, la cena a Palazzo Bentivoglio con l'ospitalità del socio Alberto e di Gaia Vacchi e le visite al Teatro Anatomico dell'Archiginnasio e al Collegio di Spagna.

L'A.D.S.I. Emilia-Romagna ha patrocinato la V edizione di **Diver-deinverde. Giardini aperti della città e della collina**, organizzata dalla Fondazione Villa Ghigi di Bologna (18-20 maggio 2018). Per l'a.a. 2018/19 la sezione ha confermato il patrocinio al

Master di I livello in *Turismo culturale dei territori* promosso dall'Università di Parma.

Il 15 novembre, per la Partnership Christie's-Associazione Dimore Storiche Italiane presso Palazzo Boncompagni di Bologna si è tenuto l'incontro **Dipinti Antichi e gioielli: un dialogo**, a cura di Eleonora D'Ottavi e Sandra Romito.

Il 2 dicembre, presso la Biblioteca dei Padri Benedettini di San Giovanni Evangelista a Parma si è svolta l'Assemblea Annuale di sezione. Nell'occasione è intervenuta l'avv. Mariastella Bellini con una relazione sul *Quadro delle norme agevolative per i beni culturali privati*. Il programma della giornata è proseguito con la colazione e la visita agli ambienti di Palazzo Marchi, con l'ospitalità del socio Edmondo Marchi, di Palazzo Della Rosa Prati, grazie all'ospitalità della Marchesa Zaira Dalla Rosa Prati, delegata A.D.S.I. per Parma, e al Museo dell'Ordine Costantiniano presso Santa Maria della Steccata.

Dal 2018 la sezione collabora inoltre con il Segretariato Regio-



XLI Assemblea dei soci A.D.S.I. - Bologna

nale Emilia-Romagna per la realizzazione del portale **Tourer.it** che si rivolge a tutti coloro che amano viaggiare alla scoperta del patrimonio culturale diffuso nell'Emilia-Romagna. Basato su una mappa interattiva che censisce il patrimonio architettonico tutelato a norma del Codice dei Beni Culturali, il portale mette a disposizione le principali informazioni relative ai beni ricercati ed individuati sulla mappa.

Friuli-Venezia Giulia

La sezione, il 30 gennaio 2018, ha indetto una riunione di un sottogruppo A.D.S.I. Friuli-Venezia Giulia, dedicato alle dimore storiche aperte al turismo in cui è prevista una collaborazione con agenzie turistiche come la Visitait e la Yestour con l'elaborazione di 3 tipologie di tour. Alla Yestour è stato dato l'incarico di presentare alla BIT di Milano una proposta di percorsi turistici nelle dimore storiche del territorio friulano.

Al contempo ha ripreso la collaborazione con Promoturismo FVG per la nuova edizione dell'opuscolo **Castelli e dimore storiche del FVG**.

E' stata proposta la collaborazione con l'Università di Udine con fornitura di case studies per la scuola estiva internazionale Bacco' designing winehouse process e con il FAI per l'inclusione nei viaggi la loro organizzati di visite alle dimore storiche.



Assemblea Annuale – settembre 2018

Dal 1 al 5 giugno si terrà un viaggio organizzato nello Yorkshire: grandi dimore, collezioni, parchi e giardini con la partecipazione di un gruppo di diciotto persone.

Una tesista dell'università di Udine (Conservazione dei beni culturali) inizia la sua tesi triennale sui vincoli dei beni storici privati.

Lazio

A conclusione del mandato di co-responsabile del Gruppo Giovani A.D.S.I. Lazio, l'arch. Patrizio Mario Mergè ha ideato e coordinato lo svolgimento del primo **concorso di idee** bandito dalla sezione avente per oggetto il restauro e la valorizzazione della Rocca Farnese di Ischia di Castro, in provincia di Viterbo, scelta fra tutte le dimore candidate a tale scopo. Obiettivo del progetto è stato il coinvolgimento del mondo dei giovani, delle università e delle dimore storiche, in maniera trasversale e sinergica, attraverso un esercizio che ha visto i partecipanti impegnati in gruppi interdisciplinari a riflettere e a produrre proposte concrete sui temi della conservazione e della valorizzazione di un edificio vincolato con un approccio tecnico-progettuale senza tralasciare gli aspetti giuridici ed economici, finalizzato alla riqualificazione di un bene storico-artistico-ruale e la promozione del territorio.

L'intero progetto si è svolto sulla piattaforma multimediale messa a disposizione dalla **Fondazione Italiana Accenture**, e ha visto la partecipazione, completamente gratuita di più di cento fra studenti e neolaureati provenienti dalle università di Roma La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata ed inoltre l'university of Arkansas Rome Center, la Notre Dame University e la LUISS, che hanno reso il concorso un tema di esame. Le proposte progettuali, oltre a un corretto approccio metodologico al restauro dovevano rispondere a criteri di sostenibilità ambientale ed energetica, con particolare attenzione alla sostenibilità economica, all'utilizzo di nuove tecnologie al fine di proporre soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado di ottimizzare la vocazione dell'immobile. Una commissione composta dai maggiori esperti nelle discipline dell'architettura, dell'economia e della finanza, presieduta dal prof. arch. Giovanni Carbonara (Università di Roma la Sapienza, facoltà di Architettura), dal prof. Giampiero Marchesi (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip. nto per lo sviluppo e la coesione

economica del MiSE), il prof. arch. Francesco Scoppola (MiBAC, D. G. Formazione e Cultura), dal dott. Francesco Sforza Cesarini (Presidente A.D.S.I. Lazio), dal dott. Stefano Aluffi Pentini (proprietario) e dall'arch. Patrizio Mario Mergè (Responsabile del Gruppo Giovani A.D.S.I. Lazio) ha esaminato le 18 proposte pervenute, tra cui ne sono state individuate tre ritenute maggiormente meritevoli alle quali è stato assegnato un premio in denaro grazie al supporto degli sponsor: (EdiErica s.r.l., Impresa edile Pasqualucci, ACER – Gruppo Giovani), e cinque menzioni di merito, mentre gli artisti romani Cristiano e Patrizio Alvitì hanno realizzato le targhe commemorative.

La grande partecipazione e l'entusiasmo manifestato dai tanti iscritti, dalle Università, dai soci della sezione Lazio e non ultimo dagli abitanti di Ischia di Castro, ben dimostrano la bontà del progetto reso possibile dall'impegno volontario di giovani professionisti e soci del gruppo Giovani Lazio: Giulia Alese, Giulia Carpignoli, Giulia Olivetti, Matteo Parrotto, Marcello Taurino e Valerio Ventura. Molti di loro sono di nuovo impegnati nell'organizzazione della seconda edizione del concorso che si svolgerà nei mesi di febbraio-maggio 2019. Esso prevederà la riqualificazione di una Villa Tuscolana del XVI secolo a Frascati (RM), rendendo sempre più concreto ciò che la scorsa edizione aveva auspicato, ossia la creazione di una cultura di collaborazione e di una rete di valori comuni sulla difesa del patrimonio storico e culturale privato italiano che i proprietari mantengono e valorizzano, a loro spese, con fatica e passione. La sezione ha inoltre patrocinato la prima edizione de la **"Giornata delle dimore storiche del Lazio"** che si è svolta domenica 21 ottobre 2018.

Un'iniziativa straordinaria con cui la **Regione Lazio** – ha voluto offrire a cittadini e turisti la possibilità di conoscere e visitare un patrimonio storico-culturale unico al mondo. La manifestazione ha voluto promuovere la "Rete delle dimore storiche" costituita nel 2017 in applicazione della Legge regionale n. 8 del 2016 e che al momento raccoglie 109 siti pubblici e privati selezionati attraverso un avviso pubblico. E' stata un'occasione per scoprire parte dell'immenso patrimonio di dimore, ville, parchi e giardini storici su tutto il territorio, decine di luoghi in cui il fascino e la suggestione della storia sono rimasti intatti.



Premiazione Aula Magna Facoltà di Architettura de "La Sapienza", Valle Giulia

Liguria

Nel mese di ottobre 2018, la sezione ha organizzato un Convegno **“I Castagnola, una famiglia tra medioevo ed età moderna”** incentrato sull’antica stirpe del levante ligure. Famiglia oggi estinta, ma distintasi nei secoli per le importate attività economiche e politico-amministrative condotte non solo in Liguria, ma anche nelle lontane aree mediterranee soggette agli interessi genovesi, entrando a pieno titolo nella storia della regione.

L’evento rientrava nei convegni sul tema delle famiglie che hanno edificato quei beni architettonici che sono il principale interesse dell’Associazione, nella convinzione che la consapevolezza e la competenza possano ispirare al meglio la cura degli antichi quanto delicati beni affidati ai proprietari contemporanei.

Gli studiosi di varia competenza intervenuti hanno trattato la storia dei diversi rami della famiglia, suscitando molto interesse soprattutto per le vicende economiche del primo dopoguerra alla Spezia, che hanno rievocato un ricordo ancor vivo nella memoria del pubblico.

Dal 28 aprile al 1 maggio 2018 si è svolta la XXI edizione di **Atri Fioriti a Sarzana**, evento nato dalla collaborazione tra l’A.D.S.I. Liguria, il Comune di Sarzana e il Fondo per l’Ambiente Italiano, su un’idea della socia Mariangiola Gropallo. Quest’anno gli atri delle dimore storiche cittadine erano addobbati con fiori, fotografie dei campioni del passato, cimeli delle corse e vere e proprie automobili d’epoca, secondo il tema scelto per il 2018: **“Le 1000 Miglia Oggi”**. I numerosi visitatori, favoriti dalla stagione primaverile, sono stati condotti alla scoperta della storia architettonica degli edifici dell’antica città del Levante Ligure, che da città ideale quattrocentesca si è trasformata in un più moderno centro ottocentesco, ancora in grado di offrire un modo di vita aggiornato e confortevole. Quest’anno si sono anche voluti ricordare i personaggi sarzanesi e spezzini che hanno scritto il loro nome nella storia della mitica *Corsa su strada*, in una fase pionieristica delle gare, riservate ad uomini intrepidi che cogliessero sfide davvero impegnative, a contatto diretto con il panorama delle città e delle campagne che attraversavano, sempre incalzati dagli imprevisti, tanto da lasciare memoria nei sogni di intere generazioni di appassionati.



Convegno A.D.S.I. Liguria

Lombardia

La sezione ha svolto le seguenti attività:

Corsi di Digital Marketing, sono stati tenuti 3 corsi di digital marketing articolati in tre sezioni di un giorno cadauno: Social (docente Francesco Fiore) Sito web e seo (docente Federico Fontolan) immagine (docente Alessandro Belgioioso) la presenza è stata di 25 persone fra giovani e non giovani. Al termine dei corsi è stato chiesto un giudizio ai partecipanti; il giudizio ottenuto è stato: ottimo!!!

Dimora storica turistica, il progetto per la Lombardia è stato presentato in più riunioni all’assessore al Turismo della Lombardia Lara Magone e al Presidente Attilio Fontana, la risposta



Workshop Digital Marketing

è stata molto positiva tanto che è programmato un incontro a tre fra il Presidente A.D.S.I. Lombardia, il Presidente della Regione Attilio Fontana ed il Ministro Centinaio.

Rapporti con la **Sovrintendenza**, il sovrintendente Luca Rinaldi ha partecipato a un incontro dopo il consiglio, in casa del presidente Lombardia, alla presenza di tutti i consiglieri, ha assicurato il suo appoggio a A.D.S.I. Lombardia e in effetti varie pratiche giacenti si sono sbloccate; è in programma un incontro con tutti i sovrintendenti delle varie province lombarde.

Viaggi in case di soci, sono stati organizzati con un’agenzia specializzata dei fine settimana dal venerdì alla domenica in case di soci Lombardi, i viaggi saranno lanciati in collaborazione con il Circolo dell’Unione e il Clubino.

Piano Integrato di Cultura (PIC), è stato presentato un Piano integrato di cultura alla Fondazione Cariplo a seguito del bando della stessa sulla “valorizzazione turistica delle dimore storiche lombarde”. Il bando è di 25.000 euro e prelude, se tutto andrà bene, a un bando operativo di 250.000 euro.

soci Sostenitori, a seguito di richieste di soci di promuovere la loro attività d’impresa, la sezione ha dato il supporto a condizione che diventassero soci sostenitori di A.D.S.I.

Piemonte

L’anno 2018 ha visto un intensificarsi dei rapporti della sezione con la Giunta del Consiglio Regionale del Piemonte, in particolare con l’Assessore alla Cultura e Turismo Antonella Parigi. Si è lavorato per individuare strade di collaborazione, in modo da fare sinergia ed elaborare strategie comuni pubblico/privato per valorizzare nel reciproco interesse il patrimonio storico e culturale della regione.

Da questa collaborazione è nato un circuito sperimentale composto da 23 dimore A.D.S.I. che hanno aperto al pubblico le loro case, alcune per la prima volta, l'ultima domenica di ogni mese da maggio a ottobre.

Il lavoro è stato coronato dalla definizione di un Protocollo d'Intesa firmato congiuntamente ad ottobre ufficializzando l'importanza dei beni privati nel panorama culturale della regione, anche con risvolti turistici.

Progetto di collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino.

In occasione dell'Anno Europeo del patrimonio culturale, indetto per il 2018, è nata una collaborazione fra l'A.D.S.I. sezione Piemonte Valle d'Aosta e il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino. Grazie al lavoro congiunto si è potuto organizzare un workshop con l'obiettivo diffondere la consapevolezza dell'importanza della tutela del grande patrimonio storico, artistico e architettonico rappresentato dai beni culturali privati soggetti a vincolo. Gli allievi architetti del Politecnico di Torino hanno lavorato sul progetto "Pro.VaDis?", **PROgetto di VALorizzazione delle Dimore Storiche del Piemonte**, guidati dalla docenza dei professori Marco Bozzola, Annalisa Dameri, Claudia De Giorgi, Beatrice Lerma, Chiara Occelli, Riccardo Palma, e accompagnati dall'esperienza dei soci A.D.S.I. che hanno voluto aprire le porte delle proprie dimore private e illustrare le proprie conoscenze e l'impegno con cui vi si dedicano.

Otto gruppi di studenti sono stati selezionati ed hanno avuto la possibilità, attraverso lezioni in aula, attività di ricerca bibliografica, indagini archivistiche e sopralluoghi sul territorio, di elaborare una propria ipotesi sui percorsi di visita, attrezzature per la fruizione e sistemi di comunicazione e promozione delle dimore storiche studiate. L'attenzione era focalizzata su come

far conoscere e promuovere le dimore storiche in modo scientificamente corretto utilizzando un linguaggio che, attraverso varie tecniche e apporti disciplinari, ne dia un'interpretazione suggestiva, comprensibile ad un vasto pubblico e capace di coinvolgere anche visitatori di differenti età e livelli culturali.

Gli studenti hanno potuto mettere alla prova le proprie idee **durante la Giornata Nazionale A.D.S.I. di domenica 27 maggio**, in cui sono stati presenti con pannelli espositivi, guidando i visitatori e raccontando in prima persona le dimore e i progetti di valorizzazione ipotizzati.

Veneto

Nel corso del 2018 l'attività della sezione si è incentrata su tre temi:

Legge Cultura, con conseguenti proposte di modifiche illustrate a vari consiglieri della Regione ed esposte poi in Commissione Cultura nell'audizione del 21 febbraio 2018;

Legge Istitutiva dell'Istituto Regionale Ville Venete attraverso gli incontri con funzionari e dirigenti della Regione oltre che con l'Assessore alla Cultura Corazzari;



Villa Trissino – Località Tricoli, Vicenza

Partecipazione ai tavoli del **Piano Strategico del Turismo** proposto e condotto dall'Assessore al Turismo Caner.

Si è avviata una più stretta collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Archivistici e Librari attraverso il patrocinio all'iniziativa del MiBAC "Domeniche di Carta" e l'organizzazione di una visita guidata agli spazi dell'Archivio e al suo patrimonio documentario, il tutto finalizzato a favorire la reciproca conoscenza e incoraggiare i rapporti tra i soci e le Istituzioni con cui si devono confrontare.

Per far conoscere A.D.S.I. e creare occasioni di incontro e scambio tra soci sono stati promossi due convegni sul trust e sugli assetti proprietari e di gestione degli immobili di interesse storico, organizzate due serate con Christie's e una per l'ampliamento della base sociale; inoltre sono state sostenute le iniziative dei soci attraverso la comunicazione dei loro eventi. Va infine ricordata l'escursione organizzata tra Palazzi e Castelli dell'area di Pordenone.

Partecipazioni ad iniziative della Regione Veneto e dell'IRVV:

Le Ville Venete emozioni da film, evento collaterale alla mostra del Cinema; *Campielo in Villa*; *IRVV 60*; Fondazione Filmago ed altri: International Audiovisual Award Venezia 2018.

Convenzioni

Nell'ottica di promuovere una serie di convenzioni che vi permettano di usufruire di sconti e benefici, da due anni è online sul sito www.adsi.it, un'area dedicata agli accordi stipulati dalla nostra Associazione.

All'interno troverete indicate le varie convenzioni sia con gli spazi museali pubblici che con i nostri consociati, che prevedono la riduzione dei costi di ingresso, visite, acquisto prodotti, degustazione ed ospitalità, tutto diviso per categorie e sedi regionali.

Considerate le grandi potenzialità rappresentate dalla nostra compagine associativa, invitiamo coloro che svolgono all'interno della propria struttura attività economiche quali **ospitalità, visite, vendita prodotti aziendali ecc.** a valutare concretamente la possibilità di stipulare una convenzione per i soci A.D.S.I., che potrebbero così usufruire di una particolare scontistica sui suddetti servizi.

www.adsi.it/convenzioni/ - ✉ segreteria@presidenza@ads.it



Masseria San Germano – Acerenza, Potenza



Palazzo Magnani Feroni – Firenze



*Masseria Tagliente
Contrada S. Paolo, Martina Franca - Taranto*

Vinitaly

A.D.S.I. A VINITALY 2019:

70 CANTINE DI DIMORE STORICHE

IN COLLABORAZIONE CON CONFAGRICOLTURA

Un impegno condiviso per la difesa del paesaggio, nella scoperta dei vitigni autoctoni e nella promozione del turismo esperienziale in Italia

L'A.D.S.I. – Associazione Dimore Storiche Italiane – ha rinnovato anche per questa edizione la sua presenza al **Vinitaly**, in programma dal 7 al 10 aprile, con un numero crescente di soci: sono state infatti **70** (64 nel 2018 e 55 nel 2017) **le cantine storiche presenti alla manifestazione**, a cui corrisponde **una produzione annua pari a 40 milioni di bottiglie e 35mila ettari di paesaggio intatto**.

Cantine e dimore che **rappresentano realtà di grande rilievo culturale**, un esempio di come sia possibile coniugare la **tutela del paesaggio** con la **produzione di vini di alta qualità** e con l'offerta di un **turismo esperienziale** che consenta di vivere la straordinaria bellezza della campagna italiana.

Novità di questa edizione è stata **la collaborazione tra l'Associazione Dimore Storiche Italiane e Confagricoltura** che **lunedì 8 aprile**, dalle ore 12:00 alle ore 13:00 **presso lo stand della Confederazione** - in concomitanza con la visita dei membri della **Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati** - hanno descritto insieme la costante ricerca della migliore espressione delle **tipicità del territorio nella produzione vitivi-**

nicola. L'evento è stato seguito da una degustazione dedicata di **vini provenienti dai vitigni autoctoni dei soci**.

L'Associazione, direttamente presente a Vinitaly con uno stand collettivo ubicato nel **Padiglione 10 (Stand P5)**, nella galleria fra il Piemonte e la Toscana, ha sottolineato ancora una volta **il ruolo che le dimore storiche** hanno non solo nella ricerca del patrimonio storico-architettonico italiano, ma anche **nella tutela e nella salvaguardia del paesaggio rurale**.

*“Ancora una volta la nostra Associazione – ha dichiarato il Presidente Nazionale **Gaddo della Gherardesca** – conferma - grazie all'impegno concreto dei proprietari -, **il suo ruolo primario ed insostituibile non solo nella conservazione e fruizione del patrimonio culturale del Paese, ma anche nel contributo costante e crescente al benessere economico della comunità rurale. I vitigni autoctoni, da cui provengono le produzioni delle nostre aziende, riflettono l'identità di un territorio e le sue peculiarità, e sono quindi garanzia di qualità, eccellenza e tradizione.**”*

Le cantine storiche presenti a Vinitaly sono tutte **aperte alle visite**, su prenotazione, e in molti casi sono collegate o in vicinanza di **dimore d'epoca** (listate in **www.dimorestoricheitaliane.it**) che **offrono diverse tipologie di ospitalità**, consentendo così agli operatori e appassionati della cultura del vino di visitare luoghi di grande fascino, in cui numerose generazioni hanno lasciato la propria impronta.

✉ info@dimorestoricheitaliane.it



Tenuta di Pietra Porzia - Frascati, Roma





*Castello di Rossino
Rossino di Calolziocorte - Lecco*



Hever Castle – United Kingdom

European Historic Houses (EHH)

Cari amici,
sono davvero molto felice di potermi confrontare con tutti voi quest'anno. Lo scorso novembre sono stato nominato Presidente Esecutivo dell'European Historic Houses, in sostituzione di Rodolphe de Looz-Corswarem, per molti anni alla guida del sodalizio europeo ed oggi Presidente Onorario.

La **European Historic Houses - EHH**, come certamente sapete, riunisce 24 associazioni nazionali di proprietari di dimore e giardini storici privati dislocati in 22 paesi europei.

L'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 è stato per noi un'opportunità davvero unica per far comprendere e sensibilizzare il mondo politico europeo sull'enorme quantità di impegno, tempo, passione e denaro che noi, proprietari privati, dedichiamo per salvaguardare e preservare l'immenso patrimonio culturale di cui siamo detentori; è necessario e doveroso portare a conoscenza di tutti che nel nostro continente, circa la metà del patrimonio culturale è detenuto, conservato e gestito da privati!

EHH ha promosso in questo particolare contesto la **Settimana Europea del Patrimonio Privato (24-27 maggio 2018)**. È stato un grande successo: hanno partecipato 642 dimore in 17 paesi ed abbiamo avuto più di 313.200 visitatori. Visto il notevole riscontro abbiamo deciso di replicare l'iniziativa anche nel 2019; l'importante manifestazione si svolgerà dal 16 al 19 maggio, ed il comune auspicio è quello di coinvolgere un numero sempre maggiore di dimore, dislocate nei vari paesi!

L'Associazione ha anche organizzato una gara foto-grafica di dimore storiche (la *"European Heritage Photographer of the Year"*). Le 20 fotografie vincitrici sono state esposte al Comitato delle Regioni Europeo a Bruxelles il giorno della nostra conferenza annuale; evento che abbiamo organizzato per trattare il tema di "Migliorare l'imprenditorialità sostenibile per le case storiche private". La conferenza è stata aperta da Themis Christophidou, Direttore generale per la DG Cultura Istruzione, gioventù e sport.

Nel 2018 EHH ha anche vinto - in collaborazione con ELO e IDEA - un bando per un progetto finanziato dalla Comunità Europea per uno studio su **Heritage Houses for Europe. Exchange & Innovate**. Questo studio mira ad analizzare il valore aggiunto sociale e finanziario delle dimore storiche private in Europa. Oltre ad identificare modelli di business innovativi, lo studio

finale presenterà raccomandazioni politiche per liberare ed aumentare le potenzialità del settore. Siamo tutti convinti che questo studio presenterà la realtà del nostro settore e sarà di grande aiuto per influenzare positivamente l'opinione pubblica ed i legislatori.

Desidero ringraziare vivamente, in questo contesto, il mio illustre predecessore per l'operato svolto nel corso dei suoi mandati; l'impegno profuso e la costante immancabile passione ci hanno consentito di portare avanti le nostre istanze in ogni contesto politico ed istituzionale. A seguito della mia recente elezione ho inoltre proposto Wenceslas de Lobkowicz e William Cartwright-Hignett come vicepresidenti; entrambi possiedono e gestiscono delle dimore storiche ed hanno ognuno una specializzazione che va dalla lobbying, alla ristrutturazione e alla gestione aziendale. Sono convinto che saranno certamente di grande aiuto per la nostra Associazione, come tutti gli altri membri del Comitato Esecutivo. Insieme implementeremo la nuova strategia del nostro sodalizio, che ha come grandi linee il Lobbying ed il networking fra le varie consorelle europee ed i proprietari. Continueremo certamente a rafforzare e a sviluppare il gruppo dei giovani proprietari ("NextGen") e anche a replicare il network per tutti i futuri membri ("Cercle of Historic Houses").

Le principali sfide a livello europeo che dovremo affrontare nel 2019 saranno, in primis l'approvazione del quadro finanziario pluriennale ed ovviamente le prossime elezioni. Queste determineranno la costituzione del nuovo Parlamento ed i Commissari; in sostanza il futuro dell'Europa.

Faremo il possibile per lottare con A.D.S.I. e le altre associazioni nazionali, con l'auspicio che il nostro operato e le nostre istanze comuni, vengano comprese e condivise dai futuri legislatori europei, sempre ai fini della salvaguardia, della valorizzazione e della fruizione del nostro immenso patrimonio culturale!

Alfonso Pallavicini
Executive President
European Historic Houses

Le Dimore del Quartetto

“**D**imore storiche + giovani musicisti alle prime armi per un mix di arte, economia circolare e intrattenimento più à la page che mai. Tutto in un progetto super coinvolgente made in Italy.” Così Claudia Santini su Elle definisce Le Dimore del Quartetto: l’organizzazione nata nel 2015 e subito sostenuta da A.D.S.I. che ne è partner condividendo i valori di qualità, bellezza e sostegno ai giovani talenti.

Alla vigilia di un impegno artistico i musicisti vengono ospitati gratuitamente per qualche giorno in dimore storiche vincolate e in altre strutture con spazi adeguati. Al termine del periodo di ospitalità, i musicisti si impegnano in cambio ad offrire ai proprietari un concerto.

A discrezione dei proprietari, il concerto può essere aperto al pubblico su prenotazione o privato su invito, un modo quindi per promuovere le attività delle ville o organizzare una serata speciale per i propri amici o clienti.

Una formula molto semplice che ha avuto un notevole successo. Selma Mandelli Maggioni di Villa Gariboldi Vittadini ha definito l’idea “*veramente geniale, perché restituisce a tutti i partecipanti molto più delle modeste risorse impiegate per la sua realizzazione.*”

Ad oggi aderiscono alla rete **60 tra i migliori giovani quartetti e trii internazionali, 180 dimore in 7 Paesi**, organizzati in un fittissimo calendario che prevede un concerto ogni due giorni.

Le Dimore del Quartetto sta sviluppando la rete in Europa su invito di European Historic Houses.

Gli ensemble selezionati per l’eccellenza artistica dal M° Simone Gramaglia, viola del Quartetto di Cremona e direttore artistico dell’Associazione, si trovano nella delicata fase di avvio

alla carriera, viaggiano moltissimo e hanno bisogno di spazi dove riunirsi e studiare a costo zero per preparare concerti e lezioni. Oltre ad organizzare residenze e concerti, Le Dimore del Quartetto sostiene i giovani talenti offrendo borse di studio, procurando ingaggi nelle società per concerti e mettendo i musicisti in contatto con agenzie musicali, collezionisti di strumenti, etichette discografiche.

Le attività portate avanti dall’Associazione per promuovere Dimore e territori sono sempre più numerose, dagli itinerari di viaggio “**Andante Prestissimo**” che collegano più concerti in una stessa area geografica con degustazioni, visite speciali e pernottamenti nelle Dimore, alle masterclass di alto perfezionamento di musica da camera con insegnanti e studenti che risiedono e studiano a pagamento nelle ville del circuito.


Per le Dimore che avessero piacere di organizzare concerti con Quartetti in date da loro stabilite e senza bisogno di residenza, Le Dimore del Quartetto mette a disposizione il proprio know-how e i musicisti della rete a pagamento.


Per aderire a Le Dimore del Quartetto o ricevere maggiori informazioni:


www.ledimoredelquartetto.eu

✉ info@ledimoredelquartetto.eu

T. +39 349 7816117

 le Dimore del Quartetto

 le_dimore_del_quartetto

 Le Dimore del Quartetto



Quartetto Zart – Castello di Thiene, Thiene, Vicenza



Palazzo Patrizi Montoro - Roma



Villa Manin Guerresco – Clauiano, Udine



ADSI Consulenze e Servizi Srl a socio unico

Come tante altre associazioni, anche A.D.S.I. si è dotata da qualche anno, come proprio braccio operativo, della propria Società di Servizi,

La ADSI Consulenze e Servizi Srl, nasce infatti nel maggio 2014, con l'intento di gestire quelle attività dell'Associazione A.D.S.I., che, per vari motivi, essenzialmente fiscali e normativi, un sodalizio senza scopo di lucro come la nostra, non può svolgere.

Attualmente, la Società di Servizi si sta occupando di:

- Gestione e stesura delle convenzioni con potenziali partner
- Tiene rapporti con i partner esistenti (Repower, Mapei, Urban Vision, X Catlin etc)
- Gestione del sito delle dimore di nostri soci che sono aperte come attività ricettiva (www.dimorestoricheitaliane.it)
- Fornisce, tramite fornitori convenzionati, ai soci che lo desiderano, la realizzazione di siti web specifici per le dimore.

Le attività indicate sopra sono solo un esempio di quanto A.D.S.I. necessita per la propria attività; ovviamente il focus coincide con le nostre linee guida, ovvero, la conservazione dei beni culturali in genere e le nostre dimore in particolare.

La società di servizi concorre a tutte le attività del consiglio, specie a quelle che hanno lo scopo di mostrarsi in chiave moderna, farsi notare di più, cercare di essere più efficace possibile nei rapporti con le Istituzioni, in sostanza deve avere più peso e per ottenerlo investire in comunicazione, soprattutto in pubblicità.

In questo modo anche una dimora singola, grazie alla sua attività contribuisce all'immagine e all'attività di A.D.S.I.; i risultati ricadono alla fine su tutte le case dei nostri soci, siano esse aperte al pubblico o meno.

Come si vede, quando parliamo di svolgere attività della società di servizi, come consulenza in aspetti di architettura, urbanistica o finanziaria, organizzare eventi, convegni o studi, oppure ricerca di sponsorizzazioni o reperimento di fondi, o ancora di svolgere servizi di consulenza turistico-ricettiva, sono tutte attività che un'associazione senza scopo di lucro non può svolgere, ma a farlo deve essere una società di capitale, come ad esempio la nostra Srl.



Palazzo Gozzani Treville – Casale Monferrato, Alessandria



Casòn Hirschprunn - Magrè, Bolzano

Dimore Storiche Italiane

340 Dimore Storiche Italiane si uniscono in un circuito turistico ricettivo d'eccellenza destinato a chi vuole scoprire l'Italia con lo spirito di avventura dei grandi viaggiatori del passato. Dalle Ville venete ai Castelli siciliani, dai Borghi toscani alle antiche Masserie fortificate della Puglia; con pochi clic si possono pianificare viaggi, visite, eventi e itinerari grazie al nuovo sito www.dimorestoricheitaliane.it.

Attraverso il portale si avrà la possibilità di accedere a luoghi

straordinari e vivere un viaggio nel tempo alla scoperta dell'identità culturale italiana; vengono proposte solo dimore storiche che hanno mantenuto inalterate le loro ineludibili peculiarità.

Le 340 dimore listate, 100 di più solo nell'ultimo anno, sono ubicate non soltanto nelle più note città turistiche italiane ma anche nei piccoli centri, sconosciuti al grande pubblico ma di assoluta importanza e bellezza dove, tra natura, arte e tradizioni, si delinea il carattere che rende unico questo Paese, ancora



in gran parte da scoprire.

Nel sito tra ville, giardini, castelli, palazzi sono presenti anche numerose aziende agricole circondate da un paesaggio intatto dove scoprire vini pregiati, prodotti autentici della campagna, enogastronomia a chilometro zero, tutto all'insegna del vero turismo esperienziale.

Apriamo le porte delle più belle case d'Italia: Dimore Storiche Italiane è il punto di riferimento sia per i proprietari delle più belle case storiche del Paese sia per coloro che cercano l'esperienza unica di visitarle, soggiornarci o celebrarvi un evento. Tutte le dimore che proponiamo appartengono ai soci A.D.S.I

e sono state valutate ed approvate dalle Sezioni Regionali della nostra Associazione; questo al fine di proporre solo case che abbiano mantenute intatte nei secoli le loro unicità storiche e culturali. Vogliamo mettervi in contatto con un complesso di valori architettonici, naturali e ambientali di eccezionale coerenza e omogeneità.

Aspettatevi un'esperienza autentica: Chi sceglierà di soggiornare in una delle nostre selezionate dimore storiche si troverà trasportato verso uno stile e un ritmo di vita lontani dai giorni nostri, in un legame profondo con il territorio circostante.



Palazzo Lanza Tomasi - Palermo



Le dimore storiche che proponiamo sono caratterizzate da spazi permeati dell'eco del passato e dalle testimonianze delle generazioni che si sono susseguite, peculiarità tangibili ed intangibili che custodiscono una parte integrante del DNA della cultura italiana. All'interno delle nostre case si entrerà in contatto con dei ricordi di un mondo che sta scomparendo a vista d'occhio e che oggi può essere considerato una valida offerta per i viaggiatori alla ricerca del più autentico turismo esperienziale.

I nostri valori: vogliamo instaurare con ogni proprietario un rapporto di fiducia reciproca, così da poter trasmettere nel migliore dei modi il bagaglio di valori e tradizioni che vengono custoditi e tramandati da generazioni nelle nostre case. Teniamo a divulgare l'attenzione e il rispetto verso il bello, verso la storia, il paesaggio, le tradizioni; un insieme che appartiene a tutti e che racconta con innumerevoli delicati dettagli tanto delle nostre origini. Ogni dimora è una storia di impegno e sacrifici, ci auguriamo di farvi percepire il senso della necessità assoluta di salvaguardare e preservare quanto di bello l'Italia abbia ancora da offrire. Buon viaggio!

Tutte le Dimore inserite sono sottoposte a Vincolo Ministeriale ex D.Lgs. 42/2004 (già L.1089/39) e sono state valutate e approvate dall'Associazione Dimore Storiche Italiane.



Opportunità per gli iscritti al sito **www.dimorestoricheitaliane.it**

- Entrare a far parte del più esclusivo circuito dedicato alla promozione degli immobili storici monumentali privati
- Pagina della dimora con ampi spazi dedicati ai testi e alle immagini/video
- Promozione della dimora attraverso post dedicati sui nostri canali Social
- Consulenza per l'ottimizzazione SEO dei propri siti internet
- Possibilità di essere selezionati per articoli redazionali su importanti testate giornalistiche

Il Restyling del Sito:

- Sito responsive e compatibile con traffico da smartphone e tablet
- Template totalmente rinnovato
- Schede dimore più intuitive nella navigazione
- Migliore categorizzazione delle dimore e possibilità illimitata di gestire gli incroci delle varie categorie, gestendole per tipo di servizi, per location, per tipologia, per tipo di esperienza offerta, per territorio
- Navigazione del sito per esperienze e territori
- Rivisitazione grafica del progetto, identificandolo con l'"italianità"
- Possibilità di inserire video
- Migliore organizzazione Seo dei contenuti (ottimizzazione per posizionamento sui motori di ricerca)

Dati sito 2018:

- 228.000 sessioni
- 670.000 pagine visitate
- 00:02:48 tempo di permanenza medio del visitatore
- 8% Frequenza di rimbalzo (utenti che lasciano la pagina prima di 30 secondi)

Come iscrivere la propria dimora al sito:

✉ info@dimorestoricheitaliane.it

T. +39 06 6833714

 **Dimore Storiche Italiane**  **dimore_storiche_italiane**



Castello di Pralormo – Pralormo, Torino





Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus

Per volontà della **Marchesa Maria Cristina Sipari in Monticelli Obizzi**, figlia dell'Onorevole Erminio Sipari, nel luglio 2005 è stata costituita una Fondazione avente carattere di utilità sociale, presieduta fino al dicembre 2006 dalla stessa marchesa Sipari. La Fondazione è finalizzata alla conservazione ed alla tutela del cospicuo patrimonio architettonico e storico rappresentato dal palazzo di famiglia, situato nel centro abitato di Pescasseroli, dalla adiacente Chiesa dell'Addolorata e dalle rispettive pertinenze. Tra esse figurano diversi terreni e fabbricati che insistono sulle campagne circostanti il paese e due mulini, uno dei quali trasformato in centrale per la produzione di energia idroelettrica da **Erminio Sipari** nei primi anni del '900. La Fondazione, intitolata ad Erminio Sipari e a sua moglie **Zelmira Galleano**, comprende tra i propri scopi statutari la promozione di attività volte all'incremento delle conoscenze sull'ambiente, alla conservazione dei beni culturali e ambientali presenti a Pescasseroli nonché dei valori architettonici, storici e artistici della Marsica e dell'Abruzzo. Essa si avvale del supporto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo, dell'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, del Comune di Pescasseroli, della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, oltre che di quello dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, il cui Presidente

Nazionale, per espressa volontà della Marchesa Sipari, riveste il ruolo di Presidente pro-tempore della Fondazione. Tra i principali obiettivi raggiunti dalla sua costituzione figura l'apertura al pubblico della **Casa Museo** della famiglia Sipari. All'interno dell'imponente edificio, il **25 febbraio del 1866**, vi nacque il filosofo **Benedetto Croce**, cugino diretto di **Erminio Sipari** che, nel corso di feconda attività politica, attuava fra i primi in Italia, con antevergenza, tenacia e abnegazione, nuovi indirizzi protettivi della natura, fondando nel 1922 il **Parco Nazionale d'Abruzzo**.


Casa Museo Fondazione Erminio e Zel Sipari Onlus
Piazza Benedetto Croce, 1 - 67032 Pescasseroli (AQ)

www.fondazionesipari.it

✉ fondazionesipari@virgilio.it

T. +39 0863 910748

C. +39 334 3495164

 Casa Museo Palazzo Sipari



Fondazione Sipari



Scalone d'onore

Nessuna parte di questa pubblicazione
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo
elettronico, meccanico o altro senza
l'autorizzazione scritta del proprietario dei diritti.

2019 – A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane
Finito di stampare nel mese di aprile 2019
Stampato in Italia



LARGO DEI FIORENTINI, 1 | 00186 ROMA

T. +39 06 68307426 | F. +39 06 68802930 | SEGRETERIA@ADSI.IT | WWW.ADSI.IT



Associazione Dimore Storiche Italiane |



@dimorestoriche |



Associazione Dimore Storiche Italiane